

Precisazioni sul Bilancio consuntivo

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2009

I circa 595 euro prelevati annualmente dal Comune di Gallarate a ogni suo cittadino non sono paragonabili ai 344 che incassa l'amministrazione di Busto Arsizio. «Lungi dall'idea di creare polemiche, anzi, al preciso scopo di prevenirle, – dichiara l'assessore al Bilancio Carlo Bonicalzi – vorrei far presente che i dati resi pubblici dai due Comuni sono il frutto di elaborazioni diverse».

Si tratta di cifre medie, quindi “spalmate” sulla totalità della popolazione, che solo a prima vista presentano un prelievo nettamente maggiore a Gallarate. Confermati i quasi 595 euro annui, riportati a pagina 218 del bilancio consuntivo della Città dei Due Galli alla voce “Pressione tributaria”, gli uffici di palazzo Broletto chiariscono due aspetti fondamentali. Il primo: i prelievi dalle tasche dei cittadini gallaratesi sono in calo rispetto al passato. Il secondo: i 595 euro si ottengono sommando alle tasse tradizionali gli oneri di urbanizzazione (in netto calo a Busto Arsizio) e il recupero dell'evasione fiscale. Il dato, insomma, più che certificare intenti vampireschi messi in pratica a Gallarate testimonia una condotta virtuosa da parte dell'Amministrazione.

«Non si può, del resto, – specifica ancora l'assessore Bonicalzi – esprimere un giudizio di segno negativo su quanto fatto a Busto, anche se ovviamente non conosco i dettagli della documentazione. Sottolineo, invece, come la situazione debitoria di entrambi i Comuni vada migliorando. I nostri vicini hanno ridotto il loro debito pubblico, portandolo da 75 a 64 milioni di euro. Anche a Gallarate la cifra è in calo e si attesta a poco più di 33 milioni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it